

Da: NewsLetter CNA Modena
Inviato: mercoledì 25 marzo 2020 16:59
A: Marketing
Oggetto: Coronavirus: aggiornamenti



A: C.N.A. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI MODENA

Coronavirus

INDENNITA' 600 EURO: CNA È PRONTA



CNA si è già attivata per raccogliere anticipatamente tutti i dati degli associati utili alla **presentazione delle domande per accedere all'indennizzo dei 600 euro**. Le domande verranno precompilate con tutti i dati richiesti dall'INPS per tutti gli associati e verranno inviate attraverso i canali del proprio **Patronato Epasa-Itaco**. Una procedura semplificata che CNA metterà a disposizione per tutti i beneficiari dell'indennizzo. **Sarà nostra cura darvi immediata comunicazione delle formalità necessarie**. A questo proposito vi informiamo che il Presidente dell'INPS Tridico ha dato ampie assicurazioni sul fatto che **le risorse saranno sufficienti per coprire tutte le domande potenziali**, così come confermato in una intervista di oggi. **Grazie anche alle pressioni di CNA, è stato così scongiurato quindi l'utilizzo della modalità "click day"**. Dunque, non è necessaria, per ora, effettuare alcuna prenotazione: saremo noi ad informarvi mediante nuove comunicazioni degli eventuali ulteriori dati da presentare, a partire dall'Iban.

CODICI ATECO, CHI PUO' TENERE APERTO



Una interpretazione di pochi minuti fa è arrivata a **chiarire le modalità in base alle quali un'impresa può continuare la propria attività**: se un'impresa ha il primo codice ateco (attività principale) che non rientra nelle attività ammesse dall'allegato 1 del Decreto 22 marzo, ma i codici ateco delle attività secondarie che, invece, vi rientrano, può continuare queste attività, **fermando quelle vietate**. Il caso classico è quello di una concessionaria con autofficina: la vendita di auto sarà vietata, ma potrà continuare il servizio di riparazione. In questo caso NON sarà necessaria la comunicazione alla Prefettura.

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

La Prefettura di Modena ha diffuso un **modulo proprio per la comunicazione dell'apertura attività** alle imprese i cui codici Ateco della visura camerale non sono compresi tra quelli ammessi dal Decreto del 22 marzo, ma che lavorano per imprese delle filiere ritenute indispensabili. Il modulo va inviato agli indirizzi mail



della prefettura che ripetiamo. Preferibilmente la casella Pec protocollo.prefmo@pec.interno.it o, in alternativa, a prefettura.modena@interno.it

Le imprese che hanno già adempiuto all'invio non sono tenute ad una seconda spedizione.

CERTIFICAZIONE PER I DIPENDENTI



Nelle precedenti newsletter abbiamo chiarito che da domani, **giovedì 26 marzo**, per gli spostamenti di lavoro, sarà necessario dotarsi della **visura camerale aziendale** che attesti il possesso di un **ateco** compreso tra quelli dell'allegato 1 del DPCM del 22 marzo (che consente di tenere aperta l'azienda), oppure il **modulo inviato al Prefetto** per legittimarne l'apertura. **In alternativa alla visura**, è possibile compilare [il modulo che potete scaricare cliccando qui](#), che deve essere riportato sulla carta intestata dall'azienda, firmato dal legale rappresentante della stessa e timbrato, e distribuito a tutto il personale dell'impresa tenuto a spostarsi per motivi di lavoro. Quindi, il titolare o il dipendente che dovrà muoversi per motivi di lavoro dovrà avere con sé:

- Il modulo qui richiamato OPPURE la visura camerale (o la lettera inviata alla prefettura) e una busta paga che attesti il ruolo del dipendente
- [L'autocertificazione \(nuovo modello del 24 marzo\) debitamente compilato](#)

SAN.ARTI: MISURE STRAORDINARIE

SAN.ARTI.



Il Fondo ha predisposto **misure straordinarie per affrontare l'emergenza covid-19** e contrastare gli effetti drammatici che produce sulle persone, sul sistema sanitario e sull'economia. Si tratta di uno **stanziamento di risorse** molto importante che va nella direzione di aumentare sempre più il sostegno fornito a lavoratori ed imprese e che, nello specifico, consiste in:

- **sospensione dei versamenti a SAN.ARTI.** da parte delle imprese aderenti al Fondo, come è previsto anche per la contribuzione obbligatoria;
- **Rimborso delle franchigie versate** per prestazioni effettuate dal 24 febbraio 2020 al 31 ottobre 2020 rivolgendosi alla rete convenzionata UniSalute;
- **Indennità straordinaria a tutti gli ISCRITTI** che dal 24 febbraio al 30 giugno 2020 risultino positivi al virus COVID-19, di 40 euro per ogni notte di ricovero per un periodo non superiore a 50 giorni; di 30,00 euro al giorno per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno in caso di isolamento domiciliare;
- **Indennità straordinaria per TUTTI I TITOLARI di aziende** che versano al Fondo SAN.ARTI. e che dal 24 febbraio al 30 giugno 2020 risultino positivi al virus COVID-19, di 40 euro per ogni notte di ricovero per un periodo non

superiore a 50 giorni; di 30,00 euro al giorno per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno in caso di isolamento domiciliare.

Il Cda ha inoltre deciso, quale atto concreto di solidarietà del mondo artigiano a sostegno del Sistema Sanitario Nazionale, di donare **1 milione di euro alla Protezione Civile**. Nei prossimi giorni seguiranno ulteriori comunicazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande e di erogazione delle prestazioni.

VERIFICHE IN AZIENDE CHIUSE



Rispetto a questa informazione data ieri, ribadiamo che **la visita ad aziende chiuse** in conformità al decreto del 22 marzo deve essere legata a condizioni di **controlli necessari ed urgenti**. Queste situazioni andranno esplicitate nell'autocertificazione da fornire in caso di controlli.

DECRETO ANNUNCIATO IL 24 MARZO



Il Decreto annunciato dal Presidente del Consiglio Conte martedì 31 marzo (ma non ancora pubblicato) prevede un **inasprimento delle sanzioni**, in caso di spostamenti ingiustificati da 400 a 3.000 euro. **Non è invece previsto il fermo del mezzo**, nel caso in cui questa infrazione venga contestata alla guida di un veicolo.

PROROGHE PER PATENTI E MOTORI



BOLLO AUTO. La Regione Emilia-Romagna ha posticipato al 30 giugno il pagamento dei bolli auto e moto in scadenza in marzo ed aprile.

REVISIONI. Le revisioni auto, moto ed autocarri, scadenti entro il 31/07/2020 sono state prorogate al 31/10/2020. Altre autorizzazioni (ad esempio la circolazione di prova ed altri permessi provvisori) sono state posticipate al 15 giugno 2020. Riguardo alle attività indifferibili, è possibile contattare il responsabile Fita CNA Franco Spaggiari (cell. 348 2740131)

ASSICURAZIONI RC. Le assicurazioni generalmente segnalano la scadenza della polizza con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla scadenza stessa e mantengono la copertura fino a 15 giorni dopo. Con le nuove norme, fino al 31 luglio, i giorni di copertura dopo la scadenza salgono a 30, 15 in più rispetto alla regola ordinaria.

PATENTI, FOGLI ROSA ED ESAMI. Le patenti di guida scadute o in scadenza dopo il 17 marzo sono prorogate al 31 agosto 2020. I permessi provvisori di guida sono prorogati al 30 giugno 2020. Se la scadenza del foglio rosa è compresa tra l'1 febbraio e il 30 aprile viene prorogato sino al 30 giugno 2020. Gli esami teorici fissati entro il 30 giugno dovranno essere prenotati alla Motorizzazione competente e si svolgeranno successivamente a tale data ed entro 6 mesi dalla presentazione della domanda senza necessità di presentare un'ulteriore richiesta.

MULTE, VERBALI E RICORSI



Dal 10 marzo al 3 aprile sono sospese tutte le scadenze di 60 giorni per il pagamento delle multe e di 30 giorni per la presentazione del ricorso al Giudice di Pace. Salvo nuove disposizioni, quindi, i termini riprenderanno a decorrere dal 4 aprile, data dalla quale ricominceranno a decorrere i due mesi di tempo per pagarla senza mora.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



In risposta all'emergenza Coronavirus, la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato indicazioni in merito alla gestione dei rifiuti urbani valide **dal 23 marzo e sino a fine emergenza**.

In merito alla gestione dei rifiuti:

- gestione dei rifiuti nelle abitazioni:** se presenti soggetti positivi al controllo sul coronavirus, in isolamento o in quarantena obbligatoria, tutti i rifiuti devono essere conferiti come indifferenziati e dovranno essere avviati a smaltimento tramite incenerimento; i rifiuti costituiti da DPI (mascherine, guanti, fazzoletti ecc...) utilizzati a scopi preventivi in assenza di soggetti positivi/ in quarantena/ in isolamento, devono comunque essere conferiti come rifiuti urbani indifferenziati;
- **viene autorizzata la riduzione degli orari o la sospensione dell'apertura dei Centri di raccolta**, cercando comunque di assicurare il conferimento dei rifiuti delle attività produttive assimilate alle utenze domestiche il cui esercizio non è interrotto durante l'emergenza;
 - viene disposto il **divieto, senza eccezioni, dell'abbruciamento del materiale vegetale** di risulta dei lavori forestali e agricoli.

Inviato da: [Ermes Ferrari](#)

Referente Emergenza Coronavirus

Responsabile Ufficio Studi e Comunicazione

Tel. 059/418526

www.mo.cna.it/coronavirus



[I risultati di CNA](#)



[Convenzioni per Associati](#)



[Accordo di Tesoreria](#)

CNA Associazione Territoriale di Modena
Via F. Malavolti, 27 - 41122 Modena (MO)

Tel. 059.418111 - Fax 059.418598
www.mo.cna.it - Info@mo.cna.it



Nel rispetto della Legge sulla privacy vigente, la informiamo che titolare del trattamento dei dati è CNA Associazione Territoriale di Modena con sede in Modena (MO). La informiamo inoltre che gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da autorizzazioni al trattamento da noi regolarmente richieste. Tutte le informazioni Archivate sono a nostro esclusivo uso interno e non vengono divulgate a terzi. Per richiedere la variazione o la cancellazione dei propri dati, inviare una mail a rpd@mo.cna.it.